



**CITTA DI ARONA**  
Assessorato alla Cultura



## **“Il Museo apre le porte e diventa Museo per tutti”**

### **La Cultura a Colori**

#### **Progetto di valorizzazione ed ampliamento dell'accessibilità alle collezioni del Civico Museo Archeologico di Arona**

Progetto del Comune di Arona, Assessorato alla Cultura, finanziato dalla Fondazione Comunità del Novarese – Fondo Pagani.

Incontro di presentazione del progetto, martedì 24 marzo 2015 ore 18,00 presso il Palazzo Comunale di Arona.

Intervengono:

Sindaco di Arona – dr. Alberto Gusmeroli  
Fondazione Comunità del Novarese – dott. Gianluca Vacchini  
Assessore alla Cultura di Arona – dr.ssa Chiara Autunno  
Archeologa - Curatrice del Civico Museo Archeologico – dr.ssa Luciana Trovato

Il nome del progetto racchiude la filosofia alla base delle scelte operate, l'obiettivo è quello di promuovere e far conoscere il patrimonio culturale rendendo facilmente accessibili contenuti scientificamente rigorosi condivisi con la Soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte che collabora attivamente alla realizzazione del progetto.

A breve il Civico Museo Archeologico avrà un volto rinnovato, più accattivante ma soprattutto più aperto ad una facile ed immediata comprensione.

L'intervento, a cui si sta già lavorando e che comporterà qualche settimana di chiusura, prevede la revisione generale della pannellistica e dell'apparato didascalico finalizzato a migliorare la fruizione da parte del pubblico in genere e, grazie all'impiego di precisi accorgimenti, ad **ampliare l'accessibilità** a nuovi specifici target quali le persone con disturbi della lettura, disabili visivi di media gravità ma anche semplicemente persone anziane.

Analogamente, la pannellistica redatta in lingua italiana ed inglese sarà di ausilio per i turisti stranieri. Altri contenuti in lingua straniera saranno previsti nei supporti informatici.

L'intervento riguarderà più livelli, sia grafici che multimediali:

- i **colori** della pannellistica che aiuteranno il visitatore a individuare da subito l'epoca storica o preistorica di riferimento;
- i **testi** per i quali sono previsti interventi di ergonomia quali l'utilizzo di font tipografico senza grazie, di dimensioni adeguate, con contrasto cromatico;
- i **contenuti** che saranno resi in forme e con gradi di approfondimento diversi grazie all'ausilio di pannelli a muro, all'interno delle vetrine, ma anche al ricorso alla tecnologia con l'uso di tablet, touch – screen e video.

Questo complesso di accorgimenti renderà possibile l'abbattimento delle barriere percettive dando maggior accessibilità ai contenuti proposti dal Museo.